



Un gioiello per la Comunità!

Tutti noi siamo sicuramente stati affascinati dalla bellezza di una pietra preziosa incastonata in un gioiello. Un gioiello che regala emozioni proprio grazie a questa rarità, che dà luce, splendore e unicità. Una pietra che può raggiungere questi scopi solo se è stato ben studiato il supporto dove sarà inserita e se è stata ben tagliata per dare grande valore al gioiello.

Un paragone che calza a pennello con il nostro nucleo di Castello e con la masseria dei Cuntitt che si vuole ristrutturare. Un supporto, il nucleo, che al momento sembra grigio, senza anima e con poca vita, malgrado il suo valore. In questa struttura si vuole incastonare e far rivivere una pietra preziosa, ben studiata e tagliata, perfettamente adatta ad essere la luce e il valore aggiunto del gioiello. Una pietra che potrà dare gioia a tutta la comunità, per la possibilità di accogliere nei suoi spazi interni ed esterni (vedi il bellissimo giardino) bambini, anziani, associazioni, eventi, mostre e altro ancora. Un gioiello non sempre ha costi spropositati, così come i Cuntitt che sono alla portata delle nostre tasche, di tutti noi.

Per informare e per dare alcuni spunti di riflessione su come votare il prossimo 22 settembre, abbiamo voluto sentire le opinioni della gente, raccolte in queste settimane; persone di diverse età, formazione e, per loro ammissione, di diversa appartenenza politica (abbiamo garantito a tutti la massima discrezione).



“Tutti sappiamo quanto costa al giorno d’oggi riattare uno stabile, soprattutto se vecchio, in deperimento e senza fondamenta. Lavoro nell’ambito dell’edilizia e considero il costo di 5,8 milioni giusto e necessario se si vuol risanare e rendere utilizzabile lo stabile. Con meno soldi non si potrebbe realizzare niente di simile e non credo che, per risparmiare, si vogliano prendere lavoratori dall’estero o i famosi padroncini.”

“Non ho ancora capito cosa propone il referendum. Mi sembra che non vogliano ristrutturare ma lasciare deperire lo stabile per altri decenni o venderlo a privati. Questo sarebbe un vero peccato, anche perché non siamo nella necessità finanziaria di vendere i gioielli di famiglia.”



“Noi abbiamo firmato il referendum, perché ci è stato detto che i soldi sarebbero serviti per risanare l’acquedotto con perdite di acqua del 35%. Ci siamo informati e abbiamo saputo che regolarmente vengono investiti soldi nei risanamenti, che regolarmente ci sono controlli e che le perdite, soprattutto situate su terreni privati, sono in linea con tutti i Comuni, cioè attorno al 20%. Visto queste novità voteremo a favore dei Cuntitt.”



“Io sono Liberale Radicale e, siccome il referendum è stato lanciato dal mio partito, lo sosterrò!”

“Il progetto dei Cuntitt prevede un grande parco con una magnifica vista sul Mendrisiotto aperto a tutta la popolazione. Credo che sarà molto apprezzato da bambini e anziani. E’ poi una costruzione a favore degli abitanti di tutte le frazioni del paese.”



“Faccio parte di un’associazione del paese. Abbiamo bisogno di spazi, anche perché i prefabbricati hanno gli anni contati. Nei Cuntitt ci saranno spazi per riunioni, incontri, e armadi per i nostri documenti. Inoltre troverà spazio il pre asilo per l’incontro tra mamme, e tutti sanno quanta importanza riveste lo scambio di esperienze e opinioni, quando non c’è il supporto di genitori e parenti. Si ricrea la vita di comunità che si aveva un tempo all’interno delle corti delle masserie.”



“Dopo 30 anni di discussioni, finalmente si è trovato un accordo. Sono già stati spesi frs. 450.000.-- con l'assenso anche dei Liberali. E' quindi opportuno continuare per non buttare soldi dalla finestra. Non ristrutturando adesso, c'è il rischio che non si farà mai più nulla.”

“Ho sentito che qualcuno non vuole un'altra osteria in paese. Mi è stato comunque confermato che sarà soprattutto un luogo d'incontro pomeridiano (anziani e non) con possibilità di mescita. Se poi dovesse arrivare una gerenza su tutta la giornata fatta da persone con handicap, come ne esiste una a Chiasso, ben venga! Trovo bella la possibilità di avere appartamenti di diverse grandezze a disposizione anche degli anziani; spero che siano anche a pigione abbastanza moderata.”



“Come ex consigliere comunale mi ricordo che i Liberali, negli anni '90, erano contrari anche all'investimento per la realizzazione, così come l'abbiamo ora, del nostro centro scolastico. Quest'ultimo è diventato importantissimo come luogo d'incontro per la nostra popolazione (feste, tombole, film, conferenze,...). I Cuntitt avranno il medesimo successo. Non capisco perché essere sempre contrari a strutture che sanno dare valore al nostro comune. Quando si visitano altri Comuni in Ticino o all'estero si ammirano e si apprezzano strutture simili. Noi non ce la meritiamo?”



“La masseria è all'inizio del nucleo e fa parte dello spazio occupato da Chiesa, Municipio, ex scuola. Queste strutture formano una sola entità. Vendere ai privati sarebbe assurdo. E' importante ristrutturare tenendo in debito conto tutta l'area e non uno stabile singolarmente. La ristrutturazione della masseria mi sembra vada in questa direzione.”

“Abbiamo letto che i costi di costruzione, e poi di gestione, porteranno ad un aumento del moltiplicatore. Da quanto ho capito i soldi che si risparmierebbero verrebbero spesi in altri modi, quindi cambia poco, mentre è da lodare il fatto che si vogliono offrire maggiori servizi alla comunità. In questo periodo è il Cantone che causa maggiori costi ai Comuni, quindi sono questi i costi che potrebbero far aumentare il moltiplicatore.”



“Un edificio testimone di un tempo felicemente passato. Era meglio demolirlo completamente e le spese di ricostruzione sarebbero state forse inferiori. Comunque la nuova destinazione sociale va bene e darà più vita al centro paese.”



“Bisogna sviluppare una coscienza pubblica e politica per le costruzioni semplici di un tempo, oggi molto trascurate!”
Architetto Bernhard Furrer



I cittadini hanno interpretato gran parte delle nostre opinioni. Salviamo quindi i Cuntitt e risaniamoli a favore di tutta la nostra popolazione. Vota SI!